



Sistema Casa e Territorio: un dialogo attraverso il progetto.



Politecnico di Torino
Dottorato in Sistemi di Produzione e Design Industriale
XXVI Ciclo / a.a.2011-2013

Tutor: Prof. Arch. Luigi Bistagnino

Candidato: Ludovico Allasio

Sistema Casa e Territorio: un dialogo attraverso il progetto.



Politecnico di Torino
Dottorato in Sistemi di Produzione e Design Industriale
XXVI Ciclo | a.a.2011-2013

Tutor: Prof. Arch. Luigi Bistagnino

Candidato: Ludovico Allasio

Sistema Casa e Territorio:
un dialogo attraverso il progetto.



Indice generale

Sezione 0 Introduzione

| | | |
|-----|-------------------------|----|
| 0.1 | <i>Il progetto tesi</i> | 12 |
|-----|-------------------------|----|

Sezione 1 Il territorio

| | | |
|------|---|----|
| 1.1 | <i>L'insediamento</i> | 16 |
| 1.2 | <i>Il Territorio</i> | 17 |
| 1.3 | <i>Fattori che caratterizzano la forma della comunità contemporanea rispetto a territorio ed identità</i> | 20 |
| 1.4 | <i>La deterritorializzazione</i> | 22 |
| 1.5 | <i>Deterritorializzazione strutturale</i> | 24 |
| 1.6 | <i>La telematica e lo spazio del territorio</i> | 26 |
| 1.7 | <i>Il degrado dell'identità del territorio</i> | 28 |
| 1.8 | <i>Il futuro del rapporto tra insediamento e territorio</i> | 29 |
| 1.9 | <i>La relazione tra le nuove povertà e il territorio</i> | 31 |
| 1.10 | <i>Il degrado dell'identità del territorio</i> | 33 |
| 1.11 | <i>Come trattare il territorio</i> | 34 |
| 1.12 | <i>L'Approccio Funzionalista o dell'ecocompatibilità della crescita economica</i> | 36 |
| 1.13 | <i>L'Approccio Ambientalista o biocentrico</i> | 38 |
| 1.14 | <i>L'Approccio Territorialista</i> | 43 |
| 1.15 | <i>L'identità del territorio</i> | 50 |
| 1.16 | <i>La comunità locale e il soggetto</i> | 51 |
| 1.18 | <i>La visione locale del territorio</i> | 52 |
| 1.17 | <i>Le valenze della sostenibilità</i> | 58 |
| 1.19 | <i>Valore di esistenza e valor d'uso</i> | 60 |
| 1.20 | <i>Progetto locale e localismo</i> | 61 |
| 1.21 | <i>L'idea dell'auto</i> | 62 |

| | | |
|------|---|----|
| 1.22 | <i>I protagonisti del cambiamento</i> | 64 |
| 1.23 | <i>La comunità</i> | 65 |
| 1.24 | <i>La coscienza di luogo</i> | 66 |
| 1.25 | <i>Le premesse per un approccio sistemico</i> | 67 |

Sezione 2 Il modello di consumo

| | | |
|-----|---|-----|
| 2.1 | <i>Crescita e consumo: un nuovo modello di consumo per un' economia della sostenibilità</i> | 86 |
| 2.2 | <i>Raggiungere la prosperità senza crescere</i> | 88 |
| 2.3 | <i>Indici di benessere</i> | 91 |
| 2.4 | <i>Il comportamento d'acquisto del consumatore</i> | 96 |
| 2.5 | <i>Il riconoscimento dei bisogni va oltre la società dei consumi</i> | 100 |
| 2.6 | <i>Il problema della produzione</i> | 102 |

Sezione 3 L'Open Culture

| | | |
|------|---|-----|
| 3.1 | <i>Open Design</i> | 110 |
| 3.2 | <i>La condivisione contestualizzabile</i> | 112 |
| 3.3 | <i>Quel progetto non può rimanere esclusivo</i> | 112 |
| 3.4 | <i>Condivisione, partecipazione, pluralità</i> | 114 |
| 3.5 | <i>Verso il campo del design</i> | 115 |
| 3.6 | <i>L'open design, radici, risultati e ricadute</i> | 116 |
| 3.7 | <i>Sfera amatoriale VS. sfera professionale</i> | 117 |
| 3.8 | <i>Il contributo di Internet</i> | 119 |
| 3.9 | <i>Una produzione leggera</i> | 119 |
| 3.10 | <i>Il progettista dirige un'orchestra di contributi</i> | 120 |
| 3.11 | <i>Ripensando il design, confronti e problematiche</i> | 122 |
| 3.12 | <i>Openness</i> | 124 |
| 3.13 | <i>Le dimensioni dell'Open Design</i> | 124 |
| 3.14 | <i>L'unicità della condivisione e la sua dimensione etica</i> | 126 |
| 3.15 | <i>Il contesto dell'Open Design</i> | 128 |
| 3.16 | <i>I livelli dell'Open Design</i> | 130 |
| 3.17 | <i>La struttura generativa per la progettazione</i> | 132 |
| 3.18 | <i>Open Design e modello di business</i> | 133 |
| 3.19 | <i>Autori e proprietari</i> | 135 |
| 3.20 | <i>Le licenze Creative Commons</i> | 137 |
| 3.21 | <i>L'ho fatto con le mie mani</i> | 138 |
| 3.22 | <i>Il gap tra hardware e software</i> | 140 |
| 3.23 | <i>Il Fabbing</i> | 142 |

| | | |
|------|--|-----|
| 3.24 | <i>Come librerie</i> | 144 |
| 3.25 | <i>Progettista e soggetto: coinvolgimento paritario</i> | 146 |
| 3.26 | <i>Il controllo del mercato</i> | 148 |
| 3.27 | <i>Ambito progettuale: confronto tra modello tradizionale e co-creazione</i> | 149 |

Sezione 4 Il Dialogo tra Sistema Casa e Sistema Territorio

| | | |
|-----|--|-----|
| 4.1 | <i>Funzione e territorio</i> | 156 |
| 4.2 | <i>Criticità attuali</i> | 159 |
| 4.3 | <i>Il Sistema Casa</i> | 168 |
| 4.4 | <i>Analisi preliminare</i> | 168 |
| 4.5 | <i>La contestualizzazione nel Sistema Territorio</i> | 174 |
| 4.6 | <i>Il Dialogo</i> | 184 |
| 4.7 | <i>Il progetto</i> | 188 |

Sezione 5 Dispositivo per il trattamento dei rifiuti

| | | |
|-----|--|-----|
| 5.1 | <i>Il percorso progettuale ha inizio</i> | 198 |
| 5.2 | <i>Smontaggio e studio dei componenti</i> | 201 |
| 5.3 | <i>Le relazioni del dispositivo con altri ambiti domestici</i> | 213 |
| 5.4 | <i>I concept</i> | 213 |
| 5.5 | <i>La definizione del processo</i> | 217 |
| 5.6 | <i>Le scelte tecnologiche</i> | 217 |
| 5.7 | <i>La definizione del concept</i> | 220 |
| 5.8 | <i>La conclusione del percorso progettuale</i> | 225 |

Sezione 6 Dispositivo per il monitoraggio della conservazione alternativa del cibo

| | | |
|-----|--|-----|
| 6.1 | <i>La conservazione alternativa del cibo</i> | 236 |
| 6.2 | <i>Il concept</i> | 242 |
| 6.3 | <i>Il prototipo</i> | 245 |
| 6.4 | <i>Test prototipo. Kefir</i> | 247 |

Sezione 7 Il Dialogo tra Sistema Casa e Sistema Territorio

| | | |
|-----|--------------------------------|-----|
| 7.1 | <i>Rubrica dei casi studio</i> | 258 |
|-----|--------------------------------|-----|

Sezione 8 Epilogo

| | | |
|-----|-----------------------|-----|
| 8.1 | <i>Conclusioni</i> | 316 |
| 8.2 | <i>Riferimenti</i> | 317 |
| 8.3 | <i>Ringraziamenti</i> | 325 |





Il progetto Tesi



Introduzione

In questa sezione introduttiva vengono esplicitate per il lettore alcune considerazioni preliminari ritenute importanti per intraprendere il percorso di lettura.

La tesi di ricerca è stata affrontata con un atteggiamento molto influenzato dall'ottica del progettista, essendo lo scopo di questo lavoro quello di offrire nuovi spunti apprezzabili proprio dal punto di vista di una nuova metodologia progettuale che tenga in conto delle sue ricadute. Da qui il "Progetto Tesi".

Dialogo; Sistema Casa, Sistema Territorio, Approccio Sistemico, Progettazione per Componenti, Contaminazione, Metodologia, Percorso Progettuale.

INDICE DELLA SEZIONE

12 0.1 Il progetto Tesi

0.1 Il progetto tesi

La tesi si sviluppa su un percorso di ricerca i cui passaggi possono essere considerati consequenziali. Questo percorso comincia con tre sezioni in cui vengono elaborati concetti direttamente derivanti dallo stato dell'arte attuale e trattati rispettivamente nelle aree di interesse:

1_ il Territorio.

2_ il Modello di Consumo.

3_ l' Open Culture.

Nella prima vengono presi in considerazione i modi con cui è possibile relazionarsi al territorio, come sia possibile agevolare un suo processo di ricostruzione o distruzione e come comprendere le ricadute di queste azioni a livello di sostenibilità ambientale.

Nella seconda sezione viene indagato l'attuale modello di consumo, riconoscibile nei paesi considerati "a nord del mondo", attraverso la vasta letteratura esistente sull'argomento oppure ricorrendo all'analisi critica di aspetti comportamentali concreti e delle loro ricadute.

Nella terza parte si cerca di capire come funziona e come opera la corrente dell' Open Culture: vengono presi in considerazione gli aspetti distintivi di questo modo di pensare, si ricercano quali sono le linee guida per produrre innovazione attraverso la libera condivisione e quali pratiche tipiche dell'Open Design possono considerarsi utili per agevolare un cambiamento nell'attuale modello produttivo.

Queste tre sezioni se da un lato possono coincidere con lo stato dell'arte attuale, dall'altro servono a prendere in considerazione una serie di informazioni ritenute utili come bagaglio culturale per affrontare il percorso di ricerca; esse fungeranno poi da base su cui costruire i ragionamenti che hanno portato alla sezione successiva, la quarta, dedicata al Dialogo tra Sistema Casa e Sistema Territorio.

È stato indispensabile investigare in questi campi per poter concepire la quarta sezione della tesi, relativa all'identificazione di un percorso progettuale

considerabile efficace per intervenire in questo Dialogo. Gli strumenti utilizzati per definire i passaggi di questa quarta sezione derivano principalmente da due metodologie progettuali: **l'Approccio Sistemico e la Progettazione per Componenti.**

A proposito delle metodologie è importante sottolineare che fin dalla fase embrionale della tesi, in cui è stato possibile progettare il suo futuro sviluppo, è emerso l'interessante aspetto per il quale *le due metodologie tendono a contaminarsi reciprocamente avvicinandosi a risultati congiunti.* Questa influenza spontanea è stata agevolata volutamente.

Una volta resi forti i principi su cui è stato definito il percorso progettuale per intervenire sul Dialogo è stato fatto un passo indietro, prendendo in analisi una serie di casi studio. Cronologicamente contestualizzabili nell'ultima decade, questi casi studio sono stati analizzati con il fine di far emergere analogie e criticità rispetto ai principi appena citati. Inoltre hanno confermato la tendenza attuale della progettazione a comprendere la necessità e l'importanza di evolvere le nostre pratiche comportamentali verso orizzonti che ci consentano di risolvere la crisi di sistema che stiamo vivendo, articolata in ambito ecologico, sociale e finanziario. L'aspetto comune preso in considerazione nella scelta dei casi studio è l'influenza sul comportamento del Soggetto e la sua consapevolezza coltivata attraverso l'uso di un prodotto che presenti aspetti didattici e agevoli comportamenti tendenzialmente virtuosi.

La conclusione della ricerca si concretizza invece in due progetti distinti per raggiungere così un risultato apprezzabile prima di tutto dal punto di vista pragmatico:

_ il dispositivo per il trattamento dei rifiuti domestici
_ il dispositivo per la conservazione alternativa dei cibi tramite azione batterica, focalizzato sul processo della fermentazione.

Sebbene i due progetti possano far riferimento ad ambiti distinti dello stesso Sistema Casa sono frutto di

percorsi progettuali sostanzialmente differenti:
 il primo, nato da una collaborazione con l'azienda Indesit Company, parte dallo studio di dispositivi analoghi attualmente esistenti, procede con l'analisi dei loro componenti e si concretizza con una Progettazione per Componenti finalizzata soprattutto a rendere il prodotto finale "contestualizzabile" in territori differenti a seconda dei metodi e delle tecnologie utilizzabili per la sua produzione.
 Il secondo, concepito grazie ad uno sforzo condiviso all'interno del Dipartimento di Architettura e Design

del Politecnico di Torino, prende forma basandosi esclusivamente sugli aspetti evinti da questa ricerca perché attualmente non esiste nulla di simile. Il percorso progettuale ha conferito più importanza al rapporto col territorio e con le sue tradizioni sfruttando sia l'Approccio Sistemico che la Progettazione per Componenti. In questo caso il prototipo è stato reso funzionante grazie alla programmazione della scheda di controllo Arduino, quindi aderendo ad un confronto con le pratiche provenienti dall'ambito dell'Open Culture.

